

VORREI RACCONTARVI UNA STORIA ..... LA MIA STORIA

TUTTO EBBE INIZIO , IL 19 GENNAIO 2009, QUANDO A CAUSA DI QUELLO CHE SEMBRAVA UN SEMPLICE MAL DI' PANCIA SENZA ALTRI SINTOMI NEL GIRO DI 3 ORE MI RITROVAI IN COMA NELLA SALA EMODINAMICA DELL'OSPEDALE DI' PERUGIA, "S. MARIA DELLA MISERICORDIA " IL MIO CUORE INFATTI AVEVA SMESSO DI BATTERE, NONOSTANTE I MEDICI AVESSERO TENTATO PER BEN TRE VOLTE DI FARLO RIPARTIRE. MA OGNI VOLTA DOPO POCHI BATTITI SI RIFERMAVA SENZA MOSTRARE ALCUN SEGNO DI MIGLIORAMENTO. A QUEL PUNTO AI MEDICI DI PERUGIA NON RESTÒ CHE COLLEGARE IL MIO CORPO ALL'ECMO (UN APPARECCHIO CAPACE DI SVOLGERE LE FUNZIONI DEMANDATE A CUORE E POLMONI ).

MIA MOGLIE NEL FRATTEMPO ERA ARRIVATA A PERUGIA, MA NON HA POTUTO NEANCHE VEDERMI POTENDO SOLTANTO ESPRIMERE IL CONSENSO AL POSTO MIO PERCHÉ MI VENISSE APPLICATO L'APPARECCHIO NECESSARIO A TENERMI IN VITA. E LÌ MIA MOGLIE APPRESE CHE LA MIA UNICA SPERANZA DI SALVEZZA ERA LEGATA ALLA POSSIBILITÀ DI SUBIRE UN TRAPIANTO DI CUORE. MA UN CUORE DA TRAPIANTARE NON È AFFATTO SEMPLICE DA TROVARE E PERTANTO CON L'ECMO APPLICATOMI FUI TRASFERITO SU UN AEREO C130 DELL'AERONAUTICA MILITARE DALL'OSPEDALE DI PERUGIA ALLE MOLINETTE DÌ TORINO , DOVE MI APPLICARONO UN ALTRO CUORE ARTIFICIALE DENOMINATO INCOR. IL MIO COMA EBBE LA DURATA DI 47 GIORNI, GIORNI LUNGHISSIMI DURANTE I QUALI I MEDICI, CHE MI AVEVANO IN CURA, NONOSTANTE MI AVESSERO INSERITO NELLA LISTA D'ATTESA PER IL TRAPIANTO, DISPERAVANO DI RIUSCIRE A SALVARE LA MIA VITA .... ED INVECE, DOPO 47 GIORNI APPUNTO, AVVENNE IL MIO RISVEGLIO DAL COMA E VI LASCIO IMMAGINARE COME MI SIA SENTITO IN QUEL MOMENTO CHE MI È STATO DETTO CHE IL MIO CUORE NON FUNZIONAVA E' AVEVO BISOGNO DI UN CUORE PER POTER VIVERE, DOPO CIRCA TRE MESI DA QUEL 19 GENNAIO, DOPO VARIE PERIPEZZIE MI FU CONSENTITO DI ALZARMI DAL LETTO MI PARVE DI VOLARE MA NON POTEVO VOLARE PERCHE ERO IN VITA SOLO PER UN MACCHINARIO CHE DOVEVO PORTARMI ADDOSSO SEMPRE , CON UN CAVO CHE MI FUORIUSCIVA DAL FIANCO , STANDO LA NOTTE ATTACCATO ALLA CORRENTE E AD UN COMPUTER PER RILEVARE I DATI SONO STATO 11 MESI E MEZZO IN ATTESA DI UN CUORE, LA MIA VITA SI SVOLGEVA QUASI SEMPRE IN OSPEDALE "PUR AVENDOMI FATTO USCIRE E ANDARE IN ALBERGO" OGNI GIORNO FACENDO MEDICAZIONI ,NON SO SE QUALCUNO POSSA RIUSCIRE A COMPRENDERE COME CI SI POSSA SENTIRE IN CERTE SITUAZIONI , MA VI DICO CHE SI STA MALISSIMO , FISICAMENTE E MENTALMENTE . I PENSIERI PIÙ BRUTTI, PIÙ ALLUCINANTI FAN PARTE DELLA TUA QUOTIDIANITÀ MA GRAZIE ALLA FORZA DELLA FAMIGLIA E AD ALCUNI AMICI SINCERI CONOSCIUTI IN OSPEDALE, DELL'ASSOCIAZIONE ( ACTI DI TORINO) CHE MI HANNO SOSTENUTO IN TUTTO ... SONO RIUSCITO A SUPERARE IL MARE IN CUI STAVO ANNEGANDO . **POI ALLE 18,30 DEL 21 DICEMBRE 2009** ARRIVA LA FATIDICA TELEFONATA , LA DOTTORESSA MI DICE CHE FORSE UN CUORE ERA STATO TROVATO e DI ANDARE SUBITO IN OSPEDALE. FU UN MOMENTO INDIMENTICABILE, L'ANSIA , LA GIOIA , IL DOLORE , LA VOGLIA DI RIVIVERE ARRIVARONO IN UN ISTANCE . MI RECAI IN OSPEDALE DOVE ERO ATTESO E DOPO AVER SVOLTO TUTTI I PRELIEVI DEL CASO ( DAGRULA NE AVREBBE PRESO DO MENO ) , ALLE 23 ,30 ENTRAI IN SALA OPERATORIA MA L'INTERVENTO VERO E PROPRIO INIZIÒ ALL'UNA ED UN QUARTO CIRCA. I DOTTORI MI DICEVANO MA LEI NON HA PAURA LO SA COSA DEVE FARE ? HO SOLO RISPOSTO SONO TRANQUILLO AVENDO LA MIA FAMIGLIA CHE FUORI MI ASPETTA NON CHIEDEVO ALTRO , E POI CI SARA' UNA NUOVA VITA DOPO . MI SONO SVEGLIATO IL GIORNO 24 MATTINA CON IL CUORE CHE MI BATTEVA DENTRO NON AVEVO PIU' QUEL CUORE ATRIFICIALE HO RISENTITO RIBATTERE UN CUORE DENTRO DI ME, CHE MIRACOLO CHE AVEVA FATTO IL TRAPIANTO NELLA MIA VITA **GRAZIE AD UN ANGELO CHE NELLA SUA DISGRAZIA HA POTUTO FAR RIVIVERE ALTRE PERSONE COME ME !!! GRAZIE ANGELO MIO TI COSTUDIRO' SEMPRE L'IMMENSO DONO CHE MI HAI FATTO !!!!**



Salvatore Ruggeri